

PROBLEMA 9.3

Adiabaticità e velocità di una trasformazione ***

$$x = A \sin \omega t$$

Figura 9.1.: Il sistema considerato nel problema. Le pareti scure sono impermeabili al calore.

Il recipiente schematizzato in Figura 9.1 ha le pareti e il pistone impermeabili al calore, mentre la base ha una resistenza termica R . Viene riempito con n moli di gas perfetto, e si trova inizialmente in equilibrio con l'ambiente esterno, $P = P_0$ e $T = T_0$ (il pistone viene lasciato libero di muoversi).

Dal tempo $t = 0$ si obbliga il pistone a muoversi secondo la legge $x = A \sin \omega t$, dove x è lo spostamento dalla posizione iniziale di equilibrio. Si attende quindi un tempo sufficientemente lungo, in modo da far perdere al sistema memoria della condizione iniziale.

Supponendo di poter considerare la temperatura e la pressione del gas uniforme si calcoli $T(t)$, e si verifichi che per ω abbastanza grandi la trasformazione si può considerare adiabatica.

Considerare piccola la variazione relativa di volume.

Soluzione

Dal primo principio e dall'equazione di stato abbiamo

$$dQ = nc_v dT + nRT \frac{dV}{V} \quad (9.3.1)$$

d'altra parte possiamo anche scrivere

$$R \frac{dQ}{dt} = T_0 - T \quad (9.3.2)$$

e quindi

$$nc_v \frac{dT}{dt} + nRT \frac{d \log V}{dt} = \frac{1}{R_T} (T_0 - T) . \quad (9.3.3)$$

Il volume è una funzione nota del tempo,

$$V = V_0 + SA \sin \omega t \quad (9.3.4)$$

e possiamo riscrivere l'equazione nella forma

$$\frac{dT}{dt} + \frac{1}{\tau} \left(1 + \frac{\tau R}{c_v} \frac{d \log V}{dt} \right) T = \frac{T_0}{\tau} \quad (9.3.5)$$

dove abbiamo introdotto $\tau = nc_v R_T$, che possiamo considerare la scala temporale caratteristica degli scambi di calore tra gas e ambiente esterno. In effetti tenendo fissato il volume vediamo che τ è proprio il tempo nel quale una differenza di temperatura tra esterno e interno si riduce di un fattore e^{-1} .

L'equazione differenziale ottenuta è lineare e del primo ordine, e la sua soluzione si determina con un metodo standard. Moltiplicando membro a membro per un opportuno fattore integrante

$$\left[\frac{dT}{dt} + \frac{1}{\tau} \left(1 + \frac{\tau R}{c_v} \frac{d \log V}{dt} \right) T \right] e^{t/\tau + R/c_v \log V(t)} = \frac{T_0}{\tau} e^{t/\tau + R/c_v \log V(t)} \quad (9.3.6)$$

abbiamo

$$\frac{d}{dt} \left[T e^{t/\tau + R/c_v \log V} \right] = \frac{T_0}{\tau} e^{t/\tau + R/c_v \log V} \quad (9.3.7)$$

e integrando otteniamo

$$T = \frac{T_0}{\tau} e^{-t/\tau - R/c_v \log V(t)} \int_0^t e^{t'/\tau + R/c_v \log V(t')} dt' + C e^{-t/\tau - R/c_v \log V(t)} \quad (9.3.8)$$

ossia (indicando con $\varepsilon = AS/V$ la massima variazione relativa di volume, $\varepsilon \ll 1$)

$$T = C \frac{e^{-t/\tau}}{(1 + \varepsilon \sin \omega t)^{R/c_v}} + \frac{T_0}{\tau} \frac{e^{-t/\tau}}{(1 + \varepsilon \sin \omega t)^{R/c_v}} \int_0^t (1 + \varepsilon \sin \omega t')^{R/c_v} e^{t'/\tau} dt' . \quad (9.3.9)$$

Sviluppando al primo ordine in ε , e osservando che a causa delle condizioni iniziali $C = T_0$, otteniamo

$$T = T_0 e^{-t/\tau} \left(1 - \varepsilon \frac{R}{c_v} \sin \omega t \right) + \frac{T_0}{\tau} e^{-t/\tau} \left(1 - \varepsilon \frac{R}{c_v} \sin \omega t \right) \int_0^t \left(1 + \varepsilon \frac{R}{c_v} \sin \omega t' \right) e^{t'/\tau} dt' \quad (9.3.10)$$

e calcolando l'integrale otteniamo

$$T = T_0 \left\{ 1 - \varepsilon \frac{R}{c_v} \frac{e^{-t/\tau}}{1 + \omega^2 \tau^2} \left[-\omega \tau + e^{t/\tau} \omega \tau \cos \omega t - (1 + \omega^2 \tau^2) \sin \omega t \right. \right. \quad (9.3.11)$$

$$\left. \left. + e^{t/\tau} \omega^2 \tau^2 \sin \omega t \right] \right\} \quad (9.3.12)$$

Per tempi grandi rispetto a τ possiamo eliminare i termini che tendono a zero esponenzialmente, e troviamo

$$T = T_0 \left[1 - \varepsilon \frac{R}{c_v} \frac{\omega \tau}{1 + \omega^2 \tau^2} (\cos \omega t + \omega \tau \sin \omega t) \right]. \quad (9.3.13)$$

Per $\omega \gg \tau^{-1}$ abbiamo

$$T \simeq T_0 \left[1 - \varepsilon \frac{R}{c_v} \sin \omega t \right]. \quad (9.3.14)$$

e confrontando con l'andamento del volume

$$V = V_0 (1 + \varepsilon \sin \omega t) \quad (9.3.15)$$

troviamo che la combinazione $V^{R/c_v} T$ è approssimativamente costante

$$V^{R/c_v} T = V_0^{R/c_v} T_0 + O(\varepsilon^2)$$

cioè la trasformazione del gas è adiabatica.